

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	12/07/2016	11	<a href="#">Due nuovi assessori a Misterbianco</a> <i>Redazione</i>	3
QUOTIDIANO DI SICILIA	12/07/2016	12	<a href="#">Incendi sul territorio mamertino</a> <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	12/07/2016	24	<a href="#">Paura e allarme per due incendi in via Cimarosa e in viale Nitta</a> <i>Redazione</i>	5
SICILIA CATANIA	12/07/2016	29	<a href="#">PalaVolcan, prevista per oggi la ripresa degli interventi</a> <i>Redazione</i>	6
SICILIA CATANIA	12/07/2016	32	<a href="#">Auto in fiamme nella notte non si esclude la pista dolosa</a> <i>Vittorio Fiorenza</i>	7
SICILIA RAGUSA	12/07/2016	24	<a href="#">A breve la fine dei lavori</a> <i>Redazione</i>	8
UNIONE SARDA	12/07/2016	16	<a href="#">Spiagge libere e insicure da Margine Rosso a Geremeas</a> <i>Giorgia Daga</i>	9
UNIONE SARDA	12/07/2016	24	<a href="#">Tre offerte per gestire l'aeroporto</a> <i>Redazione</i>	10
UNIONE SARDA	12/07/2016	25	<a href="#">Fiamme in un deposito di mezzi</a> <i>E.s.</i>	11
UNIONE SARDA	12/07/2016	26	<a href="#">Raid contro un'azienda</a> <i>Antonio Pintori</i>	12
UNIONE SARDA	12/07/2016	31	<a href="#">Così l'acqua ha ingoiato l'auto con mamma e figlia</a> <i>Redazione</i>	13
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	12/07/2016	28	<a href="#">Manfrè lascia dopo 15 anni Subentra l'ing. Biancuzzo</a> <i>Redazione</i>	14
GIORNALE DI SICILIA	12/07/2016	8	<a href="#">Sicilia - Assistenti oltre 7 mila minori senza parenti L'assessore: Servizi a carico dei Comuni</a> <i>Redazione</i>	15
GIORNALE DI SICILIA	12/07/2016	12	<a href="#">Sicilia - Antoci: Droni sui Nebrodi contro gli incendi</a> <i>Francesca Alascia</i>	16
GIORNALE DI SICILIA	12/07/2016	12	<a href="#">Sicilia - Fuoco alla Circumetnea: un arresto</a> <i>Redazione</i>	17
GIORNALE DI SICILIA CATANIA	12/07/2016	24	<a href="#">Provoca incendio, finisce in manette</a> <i>Redazione</i>	18
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	12/07/2016	18	<a href="#">Guardia costiera, 60 diportisti salvi Barca a vela a fuoco: soccorsi in 7</a> <i>Redazione</i>	19
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	12/07/2016	24	<a href="#">Carini aspetta venerdì per tornare a respirare A Trappeto in azione i vigilantes dei rifiuti</a> <i>Corrado Lo Piccolo</i>	20
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	12/07/2016	20	<a href="#">Alcamo, Mancuso eletto presidente del Consiglio comunale</a> <i>Massimo Provenza</i>	21
NUOVA SARDEGNA	12/07/2016	32	<a href="#">Fiamme e danni a Tramatza</a> <i>Redazione</i>	23
REPUBBLICA PALERMO	12/07/2016	8	<a href="#">Come rifare il bosco sul Monte andato a fuoco = Come rifare il bosco sul monte andato a fuoco</a> <i>Redazione</i>	24
SICILIA CALTANISSETTA	12/07/2016	23	<a href="#">Grido d'allarme dei sindaci Rischiamo il " default " = Comuni vicini al " default " senza i fondi promessi</a> <i>Giuseppe Scibetta</i>	25
SICILIA CALTANISSETTA	12/07/2016	29	<a href="#">A fine mese i corsi di formazione</a> <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	12/07/2016	1	<a href="#">- Brusco peggioramento da giovedì: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni - - - - -</a> <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	12/07/2016	1	<a href="#">- Previsioni Meteo, settimana "pazza": ultimi 3 giorni di caldo, da giovedì 14 cambia tutto - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	12/07/2016	1	<a href="#">- Previsioni Meteo, ultime 48 ore di caldo: forte maltempo e crollo termico tra giovedì 14 e venerdì 15 luglio - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	31
meteoweb.eu	12/07/2016	1	<a href="#">- L'Italia ha sete: in calo le precipitazioni al Nord e al Centro, nel 2015 nuovo record della temperatura media - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	32
meteoweb.eu	12/07/2016	1	<a href="#">- Previsioni Meteo: oggi e domani apice dell'afa, da mercoledì temperature in calo al nord - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	34

# Rassegna Stampa

12-07-2016

lanuovasardegna.gelocal.it	12/07/2016	1	<a href="#">Incendi, domenica di fuoco in tutto il Sud Sardegna</a> <i>Redazione</i>	36
lanuovasardegna.gelocal.it	12/07/2016	1	<a href="#">Brucia il Sulcis: il rogo domato con i mezzi aerei</a> <i>Redazione</i>	37
lanuovasardegna.gelocal.it	12/07/2016	1	<a href="#">Attentato contro uno studio legale</a> <i>Redazione</i>	38
blogsicilia.it	12/07/2016	1	<a href="#">Paura in autostrada una Bmw a fuoco nella Palermo Mazara del Vallo (FOTO)</a> <i>Redazione</i>	39
blogsicilia.it	12/07/2016	1	<a href="#">Aci Castello, movida violenta: - un fermo per tentato omicidio (FOTO)</a> <i>Redazione</i>	40
livesicilia.it	12/07/2016	1	<a href="#">Auto in fiamme per strada Poliziotti salvano il conducente</a> <i>Redazione</i>	41
palermo.repubblica.it	12/07/2016	1	<a href="#">Eni Versalis: ripresa produzione polietilene a Ragusa</a> <i>Redazione</i>	42
palermomania.it	12/07/2016	1	<a href="#">Auto avvolta dalle fiamme sulla statale, polizia salva il conducente</a> <i>Redazione</i>	43
portotorres24.it	12/07/2016	1	<a href="#">Pericolo incendio: Sardegna in allerta</a> <i>Redazione</i>	44
palermotoday.it	12/07/2016	1	<a href="#">Collesano, il memorial Giacinto Gargano nel segno dei Florio</a> <i>Redazione</i>	45

## Due nuovi assessori a Misterbianco

[Redazione]

Il sindaco Di Guardo: "L'avvicendamento è stato dettato da esigenze di carattere politico" Due nuovi assessori a Mister-bianco C'è stata una ridistribuzione di deleghe anche tra i vecchi membri della Giunta MISTERBIANCO (CT) - C'è aria di rinnovamento al Comune di Misterbianco. Il sindaco Nino Di Guardo ha nominato due nuovi assessori Orazio Panepinto e Orazio Romeo, subentrati al posto di Santo Mancuso e Giuseppe Condorelli. I due nuovi assessori hanno giurato in sala giunta davanti al sindaco ed al segretario generale, prendendo subito possesso del nuovo incarico. Per Panepinto, in realtà, si è trattato di un rientro, dal momento che è stato assessore fino all'ottobre del 2014, Il sindaco Di Guardo nel ringraziare Santo Mancuso e Giuseppe Condorelli, ha voluto evidenziare come l'avvicendamento in seno all'esecutivo è stato dettato da "esigenze di carattere strettamente politico al fine di dare nuovo impulso all'attività amministrativa dell'ente." Nella stessa giornata il sindaco ha altresì con propria determinazione riorganizzato le deleghe agli assessori affidando all'assessore Orazio Panepinto di "Misterbianco Libera" il Commercio, la Protezione civile ed i Rapporti con il Consiglio comunale, mentre al neo assessore Orazio Romeo sono state assegnate le deleghe di Salute pubblica, Pari opportunità e Parità sociali di genere. Anche per gli assessoricarica c'è stata una ridefinizione delle deleghe. A Federico Lupo è stata assegnata la delega alla Cultura, turismo e spettacolo, che era di Giuseppe Condorelli, mentre Di Guardo ha tenuto per sé la delega di Pubblica istruzione ed edilizia scolastica, assieme a quella di vice sindaco, in quanto esse saranno assegnate con successivi provvedimenti. Il sindaco ha comunque anticipato che intende avvalersi ancora dell'esperienza di Santo Mancuso, al quale nei prossimi giorni gli sarà affidata, a titolo gratuito la delega di esperto alla Pubblica istruzione ed al personale, attualmente nelle mani del primo cittadino. Il sindaco. Nino Di Guardo -tit\_org-

**Nuova ordinanza per i proprietari di aree incolte: avrebbero dovuto provvedere entro il 15/6**

## **Incendi sul territorio mamertino**

*L'Ente ha disposto l'incremento dei controlli su tutti i fondi e appezzamenti*

[Redazione]

Nuova ordinanza per proprietari di aree incolte: avrebbero dovuto provvedere entro il 15/6 L'Ente ha disposto l'incremento dei controlli su tutti i fondi e appezzamenti MILAZZO - Troppi incendi sul territorio comunale. Come sottolineato dal Comune, non passa giorno che vaste zone caratterizzate dalla presenza di terreni incolti e sterpaglie vengano date alle fiamme, creando oltre a naturale preoccupazione, parecchi disagi dal punto di vista igienico-sanitario e di protezione civile. Per cercare di contrastare il fenomeno, l'Ente ha disposto l'incremento dei controlli di tutti i fondi, appezzamenti, lotti edificabili o relitti di terreni adiacenti a vie e a spazi pubblici e diffidato i proprietari dando loro alcuni giorni di tempo per provvedere - a proprie spese - alla manutenzione e agli interventi di pulizia mediante l'asportazione di erbe secche e di eventuali rifiuti presenti sui singoli lotti, onde evitare pericoli e danni per la salute pubblica. Il sindaco ha poi disposto, con ordinanza, che sia estirpata la vegetazione incolta di arbusti, di giovani piante o di rami che superano le altezze consentite o si protendono oltre il ciglio della strada e di smaltire altresì gli sfalci e i rifiuti in generale nel rispetto della normativa vigente. E ciò nel rispetto dell'ordinanza sindacale che ogni anno prima della stagione estiva intima ai proprietari di procedere alla pulizia e corretta manutenzione dei fondi e dei terreni, specie se incolti, in chiave di prevenzione degli incendi. L'ordinanza fa obbligo "ai proprietari o conduttori di aree incolte, in stato di abbandono o in precario stato di manutenzione, ricadenti in tutto il territorio comunale, di provvedere" alla bonifica entro il 15 giugno, termine ovviamente già scaduto. E vietato, inoltre, nel periodo dal 15 giugno al 30 settembre, accendere fuochi "in corrispondenza o in prossimità di terreni agricoli". -tit\_org-

**POLIZIA E VVF****Paura e allarme per due incendi in via Cimarosa e in viale Nitta***[Redazione]*

POLIZIA E VVF Paura e allarme per due incendi in via Cimarosa e in viale Nitta. Momenti di paura, durante il weekend, per due distinti incendi divampati in un negozio di via Cimarosa (sabato pomeriggio) e in un palazzone di Librino (domenica pomeriggio), in viale Nitta. Nel primo caso, sfondando la vetrina del portone di ingresso, agenti delle "volanti" dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico hanno salvato due dipendenti del negozio "Mata Donna" che, a causa di una negligente chiusura precauzionale del sistema di ingresso, erano rimaste intrappolate all'interno della struttura. Nel secondo caso i poliziotti, assieme ai vigili del fuoco, sono intervenuti a seguito di un incendio divampato in un palazzone del viale Nitta, presumibilmente per un corto circuito. Sono state portate in salvo tredici famiglie, i componenti di alcune delle quali sono state costrette a ricorrere alle cure mediche per uno stato di intossicazione da fumo. Analoghe problematiche per tre poliziotti delle stesse "volanti", che si erano precedentemente adoperati nel corso delle operazioni di sgombero dell'edificio, prima che gli stessi vigili del fuoco riuscissero a venire a campo del pericoloso incendio. -tit\_org-

**Acireale. Il consigliere Ferlito incalza l'Amministrazione sullo stop ai lavori  
PalaVolcan, prevista per oggi la ripresa degli interventi**

[Redazione]

Acireale. Il consigliere Ferlito incalza l'Amministrazione sullo stop ai lavori Pala Volcan, prevista per oggi la ripresa degli interventi. È che punto sono i lavori di ristrutturazione del PalaVolcan? L'interrogativo è stato rivolto all'Amministrazione dal consigliere comunale Giuseppe Ferlito. E' doveroso che la città - ha sottolineato in aula consiliare sia informata sull'iter relativo alla sistemazione di una struttura della quale le società sportive e i giovani non possono fare a meno e che, in vista della programmazione della prossima stagione, diventa determinante per pianificare le scelte. Ferlito, quindi, ha chiesto notizie sullo stato dei lavori e sui tempi che occorre attendere per riavere il PalaVolcan disponibile. La risposta dell'assessore allo sport, Giuseppe Sardo, non si è fatta attendere: I lavori, in effetti, hanno subito qualche ritardo tra fine maggio e inizio giugno scorsi perché, saltuariamente, si sono registrati eventi atmosferici che non hanno dato la possibilità alla ditta di intervenire sul tetto. L'intervento su quella porzione non poteva avvenire se non assolutamente asciutta. Un'altra problematica - ha aggiunto Sardo - è legata al fatto che la ditta aggiudicatrice dell'appalto aveva fatto richiesta di un'anticipazione del 20% alla firma del contratto; richiesta inoltrata al dipartimento di Protezione civile regionale, ma non evasa. Ad inizio giugno, pertanto, è stata preparata una determina di anticipazione, in attesa che il Dipartimento desse la possibilità di accreditare le somme. L'ente regionale non ha ottemperato a tale obbligo e, quindi, evitare di incorrere in un danno erariale, si è deciso di liquidare l'anticipazione di 58mila euro circa. Ieri la ditta è tornata in cantiere per predisporre la salita sulla porzione soprastante e oggi ricominceranno i lavori. Ricordo ha osservato Sardo - che il capitolato prevedeva 93 giorni di lavori e la data prevista per l'ultimazione è il 25 luglio prossimo. La cosa più importante è lo step che riguarda la copertura, propedeutico a tutti gli altri interventi. Occorre, poi, considerare l'iter relativo alla commissione di vigilanza per i pubblici spettacoli e alla revisione dell'impianto antincendio. Sardo ha assicurato che prima dell'inizio della prossima stagione sportiva la struttura sarà pronta; poi, occorrerà lavorare al regolamento per la gestione del medesimo impianto. AN.CA. CONTO ALIA ROVESCIA PER IL PALAVOLCAN -tit\_org-

## **Auto in fiamme nella notte non si esclude la pista dolosa**

[Vittorio Fiorenza]

Veicolo in fiamme, nella notte, in via Palmiro Togliatti, a Biancavilla. Una Ford Focus è stata completamente awolta e distrutta dal fuoco. Adomare l'incendio sono stati i pompieri de! distaccamento di Adrano. Sul posto è intervenuta anche una pattuglia dei carabinieri della stazione di S. Maria di Licodia. Non sarebbero state rinvenute tracce di liquido infiammabile. Per questo non è possibile dare certezza assoluta sulla matrice dolosa. Le indagini, condotte dai militari di Biancavilla, proseguono e non si esclude che all'origine del rogo possa esserci la mano umana per ragioni di natura privata. VITTORIO FIORENZA -tit\_org-

## **A breve la fine dei lavori**

[Redazione]

**SPIAGGIA DI MICENCI** il Dipartimento ai protezione Civile, titolare dei lavori di messa in sicurezza della sorgente di Micenei a Donnalucata, informa che martedì 12 luglio si terrà una conferenza di servizio sul sito in questione, per l'adeguamento progettuale dell'intervento. In tempi brevi, poi, i lavori saranno completati. -tit\_org-



## **Spiagge libere e insicure da Margine Rosso a Geremeas**

[Giorgia Daga]

**LITORALE.** Neanche una postazione di salvamento in mare lungo la costa. Nei tratti di spiaggia libera del litorale quartese non c'è traccia di bagnini. L'estate è iniziata da tempo ma i tantissimi frequentatori degli arenili non possono contare sulla presenza delle squadre di salvataggio e nemmeno delle torrette di avvistamento. E se al Poetto per fortuna ci sono gli stabilimenti balneari con il loro uomini del salvamento, lungo la costa da Margine Rosso a Geremeas il deserto è totale. **L'ANNUNCIO.** L'amministrazione ha annunciato l'intenzione di avviare il servizio di salvamento a mare il 22 luglio, con grave ritardo rispetto all'avvio della stagione, ma tutto resta legato all'approvazione del bilancio. Nel frattempo le proteste si susseguono. Ogni estate è la stessa storia, commenta una bagnante sulla spiaggia di Sant'Andrea, Ida Cocco, per trovare una stagione con il salvamento a mare predisposto in tempo opportuno bisogna tornare indietro di anni. Qui non si pensa alla sicurezza dei bagnanti. La presenza dei bagnini **BAGNI A RISCHIO** La sicurezza dei bagnanti è garantita soltanto dove ci sono gli stabilimenti balneari: per il resto al momento non ci sono centri di salvamento visto che entreranno in funzione soltanto il 22 luglio e le postazioni di pronto soccorso sono richieste a gran voce soprattutto nella costa: Nei giorni scorsi mio figlio è entrato in contatto con una medusa, racconta un'altra bagnante Elisa Marcia, se ci fossero stati i volontari ci saremmo risparmiati la corsa a casa. Soprattutto dove non ci sono gli stabilimenti i pericoli sono enormi, anche perché non ci sono nemmeno le bandiere (bianca di via libera e rossa di pericolo a entrare in acqua) a mettere in guardia sui rischi del mare. **IL BILANCIO.** Se nei prossimi giorni il consiglio approverà il bilancio, le postazioni di salvamento dovrebbero essere istituite a partire dal 22 luglio: in tutto quattro nei tratti di spiaggia libera più frequentati, una a Margine Rosso, una nei pressi della Marinella e una a Kal'e Moni-Geremeas, per un massimo di trenta giorni, dalle 10 alle 18. L'attivazione del servizio resta legato al bilancio, perché in assenza di piano finanziario di previsione non è possibile assumere impegni di spesa, spiegano dal Comune, la data del 22 è quindi suscettibile di variazioni in base alla data di approvazione del bilancio. In ogni caso il finanziamento regionale garantisce una copertura finanziaria di un mese, che si reputa opportuno collocare a cavallo di Ferragosto, ovvero il periodo in cui le spiagge sono più frequentate. **LE ASSOCIAZIONI.** Il servizio sarà portato avanti dalle associazioni di volontari. Il Comune ha già pubblicato un avviso pubblico di manifestazione di interesse per collaborare con il servizio di protezione civile nelle attività di salvamento a mare da realizzare lungo le spiagge libere del Comune di Quartu. - Diigit RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

**ORISTANO****Tre offerte per gestire l'aeroporto***[Redazione]*

ORISTANO. In Provincia Tré offerte per gestire l'aeroporto Tré paracadute per salvare l'aeroporto di Fenosu. Ieri mattina negli uffici della Provincia sono arrivate tré offerte per rilevare le azioni della società di gestione e concludere la fase di privatizzazione, Si tratta già di un importante risultato visto che la precedente gara era andata deserta. Adesso si è fatta avanti la Aeronike, società cagliaritana che aveva già rilevato le quote della Camera di commercio, circa il 6 per cento dell'intero pacchetto azionario.' è poi l'offerta della ditta Ecologica della Marmilla, infine quella presentata da Giampietro Pieraccioli. Per sapere qualcosa di più bisognerà aspettare domani quando saranno aperte le buste e si conosceranno le varie offerte. Solo allora si potrà capire se lo scalo oristanese potrà ancora avere un futuro. Senza le necessarie certificazioni deve rinunciare ai voli passeggeri, ma si potrebbe ripartire dall'aviazione generale. Nei mesi scorsi l'Enac aveva organizzato un incontro a Fenosu proprio per parlare delle opportunità che offre l'aviazione generale come le scuole di volo, l'antincendio, la protezione civile o le attività del distretto aerospaziale. Tanti imprenditori avevano partecipato e si era parlato anche della costituzione di una cordata di persone interessate e pronte a rilevare l'aeroporto oristanese. Domani sarà il giorno della verità per Fenosu. V.P. - tit\_org- Tre offerte per gestireaeroporto

**RAMATZA****Fiamme in un deposito di mezzi**

[E.s.]

TRAMATZA. L'incendio si è propagato in un terreno incolto. Le elevate temperature hanno alimentato ieri sera alcuni incendi anche nell'Oristanese. Quello che ha provocato i maggiori danni è stato spento dopo diverse ore nella periferia di Tramatza. Le fiamme, da accertare ancora le cause, sarebbero partite da bordo strada e si sono propagate in poco tempo in un terreno privato nel quale erano parcheggiati diversi mezzi agricoli e degli autocarri. L'allarme è scattato poco prima delle 17 ed ha interessato un terreno incolto. Le fiamme si sono quindi propagate all'interno del deposito degli automezzi. Sul posto sono intervenute alcune squadre dei vigili del fuoco di Oristano e Ghilarza, oltre ad alcuni mezzi della forestale. L'incendio è stato spento prima delle 20. Il bilancio dei danni è ancora in fase di accertamento, sono stati distrutti alcuni mezzi agricoli non si sa se però fossero funzionanti. Prima delle 20 erano ancora in corso le operazioni di bonifica. Un altro incendio ha richiesto l'intervento di un elicottero nella zona di Zeppara. (e. s.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

**ACONI****Raid contro un'azienda***[Antonio Pintori]*

LAGONI. Atto vandalico all'Agroalimentiari srl Raid contro un'azienda Tubi per l'irrigazione divelti e cisterne dell'acqua spaccate. A Santa Sofia, borgata agricola di Laconi, presa di mira nella notte la coltivazione sperimentale di radicchio della società "Agroalimentiari srl" di Oristano di Paolo Corrias. I danni ammontano a 15 mila euro. In località Pirastera l'imprenditore ha destinato 5 ettari alla coltura del radicchio per l'azienda alimentare francese Bonduelle. Chi ha agito ha approfittato della tranquillità della notte. I malviventi hanno rotto tubi e danneggiato le cisterne: l'intero impianto di irrigazione fuori uso. Sul posto i carabinieri di Laconi, che hanno avviato le indagini coi colleghi della compagnia di Isili, tutti diretti dal capitano Paolo Bonetti. Una semplice bravata? Tutte le piste rimangono aperte. Ma il progetto sperimentale, dove lavorano già quattro persone di Laconi, non si ferma. Paolo Corrias ha detto: Non ci spieghiamo questo atto. A Laconi abbiamo un rapporto splendido con tutti e trovato la collaborazione di tutti. Abbiamo già sistemato i danni e siamo pronti a ripartire. Un sospiro di sollievo per l'amministrazione di Laconi. Dopo il pesante danneggiamento si temeva che l'imprenditore potesse abbandonare Santa Sofia. Il sindaco Paola Zaccheddu ha detto: Un atto deprecabile. L'imprenditore ha tutto il nostro sostegno e vicinanza. Siamo impegnati con forze dell'ordine e Forestale per intensificare i controlli nella zona dove è stato avviato questo bel progetto, che porterà altri posti di lavoro a Laconi. Solo due settimane fa un incendio aveva distrutto il deposito di fieno dell'allevatore Tonio Meloni. Il sindaco ha ribadito anche per questo ultimo atto: Questa non è la comunità di Laconi. Antonio Pintori

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Raid contro un'azienda

LBIA

**Così l'acqua ha ingoiato l'auto con mamma e figlia**

[Redazione]

OLBIA. Il tragico racconto dei testimoni al processo per l'alluvione Così l'acqua ha ingoiato l'auto con mamma e figlia. Sentire la ricostruzione dei fatti di quella tragica sera di novembre ha riportato silenzio e dolore nell'aula di Tribunale. Perché una cosa è leggere gli atti processuali, un'altra è ascoltare la voce dei testimoni oculari. Il legale della famiglia Corona, Giampaolo Murrighile di cause ne ha seguite tante, ma quella che riguarda l'alluvione del 18 novembre del 2013 a Olbia e la morte di Patrizia Corona e di sua figlia Morgana, è sicuramente una tra le più toccanti. IL RACCONTO. Nell'aula del tribunale di Tempio, il giudice Gemma Cuccù ha iniziato alle 9 del mattino ad ascoltare oltre dieci testimoni della pubblica accusa, coloro i quali in via Belgio quella sera hanno assistito all'esondazione del canale che ha trascinato con sé l'automobile sulla quale viaggiava la piccola Morgana, la mamma Patrizia e il padre Enzo Giagoni, unico sopravvissuto che si tro- TESTIMONI Abbiamo urtato ma è stato tutto vano: in pochi minuti la furia dell'acqua ha risucchiato la piccola auto, abbiamo solo sentito le urla provenire da dentro l'abitacolo e visto l'uomo che riusciva a sgusciare fuori e a mani nude tentava di bloccare la macchina, inutilmente vava alla guida dalla Smart. Abbiamo visto la macchina procedere a bassa velocità, i vetri erano appannati e abbiamo intuito che l'autista non conoscesse bene la zona né sapesse dove andare. Abbiamo urlato, - ha raccontato commossa una delle testimoni tentato di avvisarlo che di lì a pochi metri sarebbe finito dentro il canale, ma è stato tutto vano: in pochi minuti la furia dell'acqua ha come risucchiato la piccola auto. Abbiamo solo sentito le urla provenire da dentro l'abitacolo e visto l'uomo che riusciva a sgusciare fuori e a mani nude tentava di bloccare la macchina, inutilmente. Un racconto agghiacciante e meticoloso. Quella che i testimoni hanno fatto in aula a Tempio è stata una ricostruzione da far accapponare la pelle, e tutti erano concordi su di un particolare: nessuno di loro, quella sera, avrebbe visto forze dell'ordine, uomini della Protezione Civile o agenti della Polizia locale presidiare queste zone critiche e ad alto rischio. LE ACCUSE. Sul banco degli imputati ci sono l'allora sindaco di Olbia Gianni Giovannelli, quello di Arzachena Alberto Ragnedda, il funzionario provinciale Federico Cerniti Ferrarese e tre funzionari del comune di Olbia, Giuseppe Budroni, Antonello Zanda e Gabriella Palermo, l'unica presente in aula ieri mattina. Per loro l'accusa è di disastro colposo e omicidio colposo plurimo. Il dibattimento riprenderà venerdì 15 luglio con la deposizioni dei testimoni riguardo i fatti di Arzachena che videro la morte di una famiglia brasiliana. Antonella Brianda RIPRODUZIONE RISERVATA RIEVOCATE ALTRE DI ' E TRAGICHE MORTI: NEL CANALE DI VIA BELGIO PERSERO LA VITA PATRIZIA CORONA E LA FIGLIA MORGANA GIAGONI - CHE AVEVA APPENA DI ' E ANNI. -tit\_org- Così l'acqua ha ingoiato l'auto con mamma e figlia

**Protezione civile****Manfrè lascia dopo 15 anni Subentra l'ing. Biancuzzo***[Redazione]*

Manfrè lascia dopo 15 anni Subentra ing. Biancuzzo Cambio della guardia a capo della Protezione Civile messinese. Dopo circa quindici anni Bruno Manfrè lascia l'incarico per Alfredo Biancuzzo. La decisione è stata del dirigente regionale Calogero Poti, nell'ambito della revisione dell'intero comparto che ha ridotto sensibilmente gli uffici e con essa ha portato alla riformulazione dei dirigenti a capo delle stesse. Bruno Manfrè, che avrà un altro incarico, è stato il primo responsabile della Protezione civile peloritana dal 2002 al 2006 quando l'ufficio comprendeva anche il territorio catanese. Poi dal 2006, quando venne creato un ufficio per ognuna delle nove province, e fino al 30 giugno scorso ha guidato Messina. E' lui che ha dovuto fare i conti con le piccole e grandi criticità di un territorio fragile come quello tirrenico e jonico e con le immani tragedie, solo per restare a quelle più note, di Giampilieri e Scaletta e di Saponara. Con lui e con l'ingegnere Antonio Rizzo è nata l'intuizione della Settimana della prevenzione sismica che da quasi un decennio ha contribuito a formare i messinesi nell'eventualità di un terremoto. Nella nuova geografia della Protezione Civile regionale adesso solo 4 servizi e la provincia di Messina, per la sua specificità e grandezza è l'unica a non essere stata accorpata ad altre. L'ingegnere Alfredo Biancuzzo dunque guiderà il neonato Servizio per la Sicilia Nord-Orientale. Catania è stata unita a Ragusa, Siracusa ed Enna, Palermo a Trapani e Agrigento a Caltanissetta. 62 anni, messinese, ingegnere civile con indirizzo impianti ed infrastrutture, Biancuzzo dal 1989 lavora la Genio Civile di Messina. La sua ultima mansione da dirigente tecnico è stata quella di guidare l'unità operativa Amministrativo-Contabile. In precedenza è stato il dirigente responsabile "progettazione Opere Pubbliche" e per sei anni si è occupato di rilasciare i pareri sismici sempre su realizzazioni pubbliche. Il suo insediamento è avvenuto lo scorso sei luglio con il passaggio di consegne con Bruno Manfrè. \* (d.b.) Il passaggio di consegne è già avvenuto lo scorso 6 luglio Alfredo Biancuzzo ha 62 anni è ingegnere con indirizzo impianti e infrastrutture -tit\_org- Manfrè lascia dopo 15 anni Subentraing. Biancuzzo

i numeri.

## **Sicilia - Assistiti oltre 7 mila minori senza parenti L'assessore: Servizi a carico dei Comuni**

[Redazione]

I NUMERI, dati dell'accoglienza partita tre anni fa Assistiti oltre 7 mila minori senza parenti L'assessore: Servizi a carico dei Comuni Sono ad oggi più di settemila i minori non accompagnati arrivati al porto di Augusta da ottobre 2013, da quando cioè è partita l'operazione Mare nostrum di soccorso in mare. Tutti sono stati affidati al Comune megarese che, per legge, deve trovare loro una sistemazione nei centri di prima accoglienza a loro dedicati, che però scarseggiano e sono ormai stracolmi. Un numero impressionante che testimonia una vera emergenza e un impegno non indifferente da parte del Comune- dice l'assessore alle Politiche sociali Mary Giovannello -. Siamo ormai al collasso, tutta la Sicilia sta scoppiando e non c'è più un posto libero dove portare questi ragazzi. Fino a ieri alla tendopoli della Protezione civile del porto che non è un centro di accoglienza, ma di fatto è diventato a tutti gli effetti un hotspot, c'erano ancora i 118 minori (94 maschi e 24 femmine) arrivati giovedì scorso. Una cinquantina erano scappati ieri dal porto e sono stati visti girovagare lungo la provinciale per Villasmundo, poi riacciuffati dalle forze dell'ordine e dal Gruppo dei volontari della protezione civile che si occupano dell'accoglienza dei migranti. In provincia di Siracusa esiste solo una struttura per minori non accompagnati, Freedom di Priolo, le altre sono per adulti e spesso in mancanza di posti vi vengono trasferiti temporaneamente anche i minori. Ad Augusta l'unica struttura per minori con provvedimenti giudiziari è l'Oreb, dove oltre alle due bimbe egiziane sono ospitati anche altri 8 minori extracomunitari di circa 12 anni. CCESA ) -tit\_org- Sicilia - Assistiti oltre 7 mila minori senza parenti assessore: Servizi a carico dei Comuni

## Sicilia - Antoci: Droni sui Nebrodi contro gli incendi

*0 La proposta lanciata dal presidente del Parco: Un controllo preventivo per contrastare anche i furti di bestiame*

[Francesca Alascia]

SICILIA. Il progetto sperimentale illustrato al vertice in Prefettura a Messina. L'iniziativa dopo l'ondata di roghi del mese scorso, ma servono i fondi del Minist Antoci: Droni sui Nebrodi contro gli incendi: La proposta lanciata dal presidente del Parco: Un controllo preventivo per contrastare anche i furti di bestiame Francesca Alascia MESSINA Un progetto sperimentale che prevede l'utilizzo dei droni per prevenire gli incendi boschivi ed al contempo vigilare sul territorio dei Nebrodi. Questal'iniziativa lanciata dal presidente del Parco dei Nebrodi Giuseppe Antoci, in occasione della riunione straordinaria del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza pubblica, svoltosi a Messina, nella sede della Prefettura, allo scopo di approfondire gli indirizzi operativi per un più efficace contrasto degli incendi boschivi, d'interfaccia e dei rischi conseguenti. La riunione è stata presieduta dal viceprefetto vicario, Maria Antonietta Cerniglia, coadiuvata dalla dirigente dell'area Ordine e sicurezza pubblica Natalia Ruggeri, ed Antonietta d'Aquino, dirigente dell'Area Vdi Protezione civile. L'idea di utilizzare sui Nebrodi i droni per contrastare efficacemente la piaga degli incendi boschivi, e rafforzare inoltre il controllo preventivo sul territorio, è stata lanciata dal presidente Antoci, alla luce dei numerosi roghi che lo scorso 16 giugno sono divampati con furia distruttiva nel comprensorio. Al momento - afferma Antoci si tratta di una proposta embrionale, già discussa a Roma, nel corso della seduta della Commissione parlamentare antimafia, che avrò modo di approfondire dettagliatamente nei prossimi giorni. Se dovesse essere accolta consentirebbe non soltanto un pronto e rapido intervento in caso di focolai, ma servirebbe a realizzare anche un servizio di vigilanza per il contrasto e la prevenzione del reato di abigeato, largamente perpetrato nel territorio e la repressione di altre pratiche illecite di utilizzo dei terreni, poste in essere nelle aree protette e non solo. Il servizio - prosegue Antoci- potrebbe essere gestito dal corpo di vigilanza del parco stesso di concerto con le forze dell'ordine operanti sul territorio. Bisogna reperire le risorse finanziarie necessarie per finanziare il programma, interessando sia il Ministero degli Interni che quello della Difesa. E sabato scorso, a Palermo, sono stati premiati i poliziotti Salvatore Santostefano, Sebastiano Proto e Tiziano Granata che hanno sventato insieme al vice questore aggiunto Daniele Manganaro, dirigente del Commissariato di Polizia santagatese, l'attentato al presidente Giuseppe Antoci. CFALA )presidente del Parco dei Nebrodi ed U piano di controllo preventivo: Si tratta di una proposta già discussa a Roma, nel corso della seduta della Commissione parlamentare antimafia. Giuseppe Antoci, presidente del Parco dei Nebrodi -tit\_org-



carabinieri.

## Sicilia - Fuoco alla Circumetnea: un arresto

[Redazione]

CARABINIERI. Le fiamme appiccate vicino alla ferrovia Fuoco alla Circumetnea: un arresto Avrebbe appiccato un incendio vicino alla tratta ferroviaria della Circumetnea fra Randazzo ed Adrano. È stato arrestato poco prima della mezzanotte di domenica, dai carabinieri del comando stazione di Maletto, Luigi Mineo, 64 anni accusato di incendi aggravato. Senza alcuna giustificazione plausibile, il presunto piromane avrebbe innescato il rogo su un'area a verde incolta, aderente a numerose abitazioni civili, dandosi poi alla fuga. I militari dell'Arma, avvisati da alcuni residenti della zona in quanto le proprie abitazioni minacciate concretamente dalle fiamme che si erano sviluppate rapidamente ed illuminando quasi a giorno l'intera area, sono giunti in pochi minuti sul posto; i carabinieri sono riusciti ad intercettare il piromane: infatti ne è scaturito un inseguimento con l'auto lungo le vie cittadine. Il tentativo di fuga dell'uomo è stato subito fermato dai carabinieri che sono riusciti a bloccarlo e ammanettarlo. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco del locale distaccamento, i quali hanno lavorato con l'obiettivo di circoscrivere il rogo prima che potesse diventare incontrollabile e lambire le case. L'arrestato, su disposizione del magistrato di turno, è stato condotto nel carcere di Piazza Lanza, roc ) -tit\_org-

**Maletto****Provoca incendio, finisce in manette***[Redazione]*

Q Maletto Un uomo di 66 anni, Luigi Mineo, è stato arrestato a Maletto dai carabinieri dopo che ha dato fuoco, ad un'area incolta vicina ad alcune abitazioni ed alla linea ferrata della Faerrovvia Circumetnea. L'uomo, accusato di incendio aggravato, è stato bloccato al termine di un inseguimento per le vie del paese. Le fiamme sono state spente dai Vigili del Fuoco. A chiamare i militari sono stati alcuni abitanti terrorizzati dalle fiamme. Mineo è stato rinchiuso nel carcere di Piazza Lánzate -tit\_org-

## **Guardia costiera, 60 diportisti salvi Barca a vela a fuoco: soccorsi in 7**

[Redazione]

In azione 3 motovedette e 2 gommoni da Mongerbino a Carini. L'imbarcazione in fiamme al largo di Mondello. Riportati a terra 9 bimbi e pure un ca Cinquantuno adulti, nove bambini e persino un cane. Sono questi i numeri dei salvataggi compiuti durante lo scorso fine settimana dalla Guardia costiera non solo lungo tutto il litorale cittadino, ma anche nelle acque di Cefalù e ad Ovest dell'isola di Marettimo. I soccorsi sono stati prestati a persone rimaste in balia delle onde per lo più per via di guasti ai motori delle imbarcazioni sulle quali si trovavano. L'episodio più grave è quello che si è verificato a Mondello dove, su una barca a vela, si è sviluppato un piccolo incendio. La Capitaneria di porto, dopo la richiesta di soccorso, è subito intervenuta ed è così riuscita a soccorrere cinque adulti, due bambini e un cane che si trovavano sull'imbarcazione. In tutto le richieste di aiuto giunte alla Guardia costiera tra sabato e domenica scorsi sono state tredici e a lanciarle sono stati diportisti in difficoltà in diversi tratti di costa, da Capo Mongerbino, a Sant'Erasmo, ma anche davanti al Foro Italico, nella zona del porto industriale, all'Acquasanta, all'Arenella, a Vergine Maria, all'Addaura, nel golfo di Mondello, a Capo Gallo, nonché a Carini. In questo periodo è in corso l'operazione Mare sicuro, che prevede un rafforzamento dei controlli lungo la costa, proprio durante l'estate e soprattutto nei giorni festivi, quando maggiore è il numero delle persone che decide di uscirebarca. In questo fine settimana, per i diversi interventi compiuti dalla Capitaneria di porto sono stati impiegati in particolare due gommoni veloci e tre motovedette. Oltre al soccorso prestato nelle acque che lambiscono la città, la sala operativa della Capitaneria di porto ha coordinato anche il salvataggio di otto migranti che si trovavano su un piccolo natante alla deriva a largo dell'isola di Marettimo. Gli stranieri sono stati prima trasferiti su un motopesca presente nella zona e poi su una motovedetta intervenuta da Trapani. La Guardia costiera ricorda a tutti quelli che decidono di solcare i mari di documentarsi sempre preventivamente sulle condizioni meteomarine per evitare brutte sorprese durante la navigazione. Inoltre è ovviamente opportuno assicurarsi che la strumentazione di bordo e i dispositivi di sicurezza presenti sulle imbarcazioni funzionino correttamente prima di salire a bordo e partire. In caso di difficoltà - proprio come è accaduto a ben 59 persone tra sabato e domenica scorsi - è sempre attivo il numero blu per le emergenze. Si tratta del 1530, un'utenza totalmente gratuita ed attiva ventiquattro ore su ventiquattro. Basta chiamare questo numero per chiedere ed ottenere immediatamente l'aiuto da parte degli uomini e delle donne della Guardia costiera. SA. FI. Una motovedetta dell'operazione Mare sicuro -tit\_org-

## **Carini aspetta venerdì per tornare a respirare A Trappeto in azione i vigilantes dei rifiuti**

*0 Scattate le prime multe per chi abbandona immondizia*

[Corrado Lo Piccolo]

Ottimista il sindaco Giovi Monteleone dopo un incontro con il presidente Crocetta: La Rap ha dato il consenso per l'utilizzo di Bellolam Carini aspetta venerdì per tornare a respirare A Trappeto in azione i vigilantes dei rifiuti Scattate le prime multe per chi abbandona immondizia Corrado Lo Piccolo CARINI Anche Carini, così come altri comuni del Palermitano, da venerdì prossimo potrà conferire i rifiuti nell'impianto di Bellolampo. Lo ha annunciato il sindaco, Giovi Monteleone, impegnato ieri fino a tarda sera in una riunione col presidente Crocetta. La Rap - dice il sindaco ha dato il consenso al conferimento in discarica dei comuni dell'area metropolitana di Palermo. Due società gestiranno il servizio e i comuni dovranno fare due contratti: uno per il conferimento in discarica, l'altro con la ditta che farà la biostabilizzazione e la tritovagliatura. In tre giorni si risolverà il problema dei comuni. Intanto, arrivano anche a Trappeto i vigilantes dei rifiuti. Operatori dell'Alo rifiuti e vigili urbani stanno setacciando palmo a palmo il territorio per contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti. Nell'arco di una mattinata sono scattate già le prime salate multe: in 5 sono stati identificati come autori dell'abbandono selvaggio del sacchetto dell'immondizia. In pratica le buste sono state aperte e ispezionate. Attraverso un accurato controllo si è riusciti a raccogliere documentazione gettata nell'immondizia che ha aiutato a far risalire da dove provenisse il sacchetto. L'assessore all'Ambiente Salvo Randazzo preannuncia il pugno duro contro i trasgressori. Le multe ammontano a 50 euro, nel caso in cui si è in presenza di rifiuto urbano. Se si dovesse rinvenire rifiuto speciale o pericoloso allora ci sarebbero anche le conseguenze penali con denunce all'autorità giudiziaria. Restando a Trappeto, è emergenza rifiuti e sanitaria nella popolata zona di villeggiatura di contrada San Cataldo, dove non manca neanche la convivenza con grossi ratti. A denunciarlo è Legambiente di Partinico, con una nota del presidente, l'ingegnere Maria Teresa Noto, inviata al sindaco di Trappeto, Giuseppe Vitale, all'assessore all'Ambiente e al responsabile dell'Igiene Pubblica dell'Asp. Si parla di raccolta differenziata, ma in contrada San Cataldo - si legge nel documento - non viene effettuata neanche la regolare raccolta dell'indifferenziato. Ovunque si vada si trova... munnizza. E munnizzasi traduce in emergenza sanitaria: presenza di batteri che proliferano con il caldo, topi grandi quasi quanto conigli che infestano le strade col rischio di trovarli dentro casa. Non meno critica la situazione della spiaggia. A maggio continua la nota - la campagna nazionale di Legambiente Beach Litter - ha mostrato che proprio la spiaggia di San Cataldo si è classificata ai primi posti per quantità di rifiuti campionati in soli 100 metri: mancano perfino i cestini per la raccolta dei rifiuti. La raccolta differenziata - dice il sindaco viene effettuata, ma purtroppo sono i cittadini che, con scarso senso civico, continuano ad abbandonare i rifiuti lungo le stradelle. Il sindaco annuncia un potenziamento del servizio di raccolta dei rifiuti. Per fronteggiare l'emergenza rifiuti a Partinico con la sua grave situazione igienico-sanitaria, il sindaco Salvo Lo Biundo, quale massima autorità locale di protezione civile, lo scorso sabato pomeriggio ha convocato il Coc (centro operativo comunale) che ha visto attorno ad un tavolo i tecnici comunali, i rappresentanti della polizia municipale e dei volontari della protezione civile della cittadina. Su direttiva sindacale, a partire da ieri mattina, 4 pattuglie della polizia municipale con otto vigili urbani stazioneranno di continuo nelle postazioni ritenute maggiormente a rischio incendio e precisamente nella Stradella Esa, nella zona Quattro Vanelle e nella via Mulini. tutte sovraccariche di rifiuti. CCLP') CMIGI ) ( GDG ) Grave situazione igienico-sanitaria anche a Partinico. Quattro pattuglie della polizia municipale stazioneranno nelle postazioni ritenute maggiormente a rischio incendio. Cumuli di rifiuti sul lungomare Cristoforo Colombo, a Carini, in una foto inviata a diteloargs@gds.it -tit\_org-

## **Alcamo, Mancuso eletto presidente del Consiglio comunale**

*0 L ' esponente dei Cinque Stelle ha ottenuto 21 voti*

[Massimo Provenza]

POLITICA & COMUNE. La vicepresidenza è andata ad una donna: Melodia. Il sindaco Surdi e la sua giunta hanno prestato giuramento davanti all'assemblea. L'esponente dei Cinque Stelle ha ottenuto 21 voti. Massimo Provenza

ALCAMO. Se tanti italiani ricordano piacevolmente l'11 luglio come data in cui la Nazionale italiana di calcio vinse nel 1982 il suo terzo titolo mondiale, ad Alcamo la giornata di ieri è passata sicuramente alla storia essendosi svolta la prima seduta del nuovo consiglio comunale in larga parte pentastellato. Ed è stata la prima seduta da quando l'aula consiliare alcamese è intitolata, dallo scorso 31 maggio, ai magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, uccisi dalla mafia nel 1992. Il nuovo sindaco Domenico Surdi, anche lui grillino, ha prestato giuramento dinanzi al massimo consesso civico. Ben quattordici sono i consiglieri in rappresentanza del Movimento 5 Stelle alcamese, avendo ottenuto il premio di maggioranza. Presidente del consiglio comunale è stato eletto Baldo Mancuso (M5S) con 21 voti a proprio favore. Vicepresidente Giovanna Melodia con 14 voti e 9 bianche. Quindi, si è passati alla comunicazione, già peraltro nota dallo scorso 22 giugno, della composizione della giunta comunale. Gli assessori sono Roberto Russo (Lavori pubblici e Servizi manutentivi, Servizi cimiteriali, Ambiente e Verde pubblico, Politiche energetiche, Viabilità, Protezione civile), Nadia Saverino (Servizi sociali, Sport, Pubblica Istruzione, Servizi demografici, Urp), Lorella Di Giovanni (Agricoltura e Sviluppo rurale, Turismo, Programmazione europea, Comunicazione, Cultura e Contenitori Culturali), Fabio Butera (Personale, Attività produttive, Suap, Polizia municipale, Rapporti con il consiglio comunale, Affari generali) e il vicesindaco Roberto Scurto (Bilancio, Finanze, Sviluppo economico e Imprenditorialità, Politiche giovanili, Patrimonio - Beni confiscati, Legalità). Il sindaco Domenico Surdi tiene per sé le deleghe ai settori Arte, Spettacolo, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, Affari legali, Organismi partecipati. Riepiloghiamo chi sono, quanti voti hanno ottenuto alle elezioni dello scorso 5 giugno e che età hanno i ventiquattro consiglieri del Comune di Alcamo. Tra i più giovani spiccano i diciannovenni Noemi Scibilia e Francesco (detto Cicco) Viola (che rispettivamente hanno ottenuto 978 e 611 voti): compiranno 20 anni rispettivamente ad ottobre e a fine dicembre. Il più votato in assoluto, Vittorio Ferro (1.145 voti), ha 35 anni. Pierà Calamia, 47 anni, ha avuto 801 preferenze in proprio favore. Giovanna Melodia, 35 anni, 765 voti. Laura Barone, 45 anni, 656 voti. Vito Lombardo, 44 anni, 604 voti, è stato riconfermato consigliere (prima faceva parte di Abc - Alcamo Bene Comune), Nino Asta, 42 anni da compiere ad ottobre, ha raggiunto quota 566 voti. Francesco Cusumano, 58 anni, 544 voti. Filippo Salato, che compirà 33 anni a settembre e ha ottenuto 521 voti, è stato nominato nei giorni scorsi capogruppo dei grillini in consiglio comunale. Alessandra Cuscina, 48 anni, 503 voti. Baldo Mancuso, 37 anni, 493 voti. Annalisa Ferrara, 37 anni, 472 voti. Rosalba Puma, 36 anni da compiere ad agosto, 460 voti. Tra i consiglieri eletti, invece, tra quelli collegati al candidato a sindaco Sebastiano Darà: per Abc Mauro Ruisi (37 anni da compiere ad ottobre, 429 voti) e Caterina Camarda (che ha quasi 29 anni e ha ottenuto 443 voti). Per la lista "Alcamo Cambierà!" sono bastati 234 voti ad eleggere consigliere Gino Pito, il quale ha 55 anni. Il Partito Democratico ad Alcamo, territorio che fino a qualche anno fa era considerato sua roccaforte, ha adesso soltanto due consiglieri comunali: Filippo Cracchiolo (che ha quasi 25 anni e ha totalizzato 576 voti) e Giacomo Sucameli (50 anni, 578 voti). L'Udc è, invece, rappresentato da Vincenza Rita Noia (42 anni, 601 voti) e da Saverio Messina (59 anni, 528 voti). Sono stati rieletti Francesco Darà (52 anni da compiere ad ottobre, 461 voti) e Anna U Negro (30 anni da compiere a settembre, 426 voti), entrambi candidati nella lista "Lauria Sindaco-Noi X Alcamo". Per la lista Pdr - Sicilia Futura, collegata alla candidata a sindaco Mariella Grimaudo, in consiglio comunale c'è invece Giovanni Calandrino (63 anni a settembre, 368 voti). (\*MAPR) Tra i più giovani spiccano i diciannovenni Noemi Scibilia e Francesco (detto Cicco) Viola (che rispettivamente hanno ottenuto 978 e 611 voti); compiranno 20 anni rispettivamente ad ottobre e a fine dicembre. -

tit\_org-

## Fiamme e danni a Tramatza

*Un incendio arriva sino a una casa colonica e distrugge diversi mezzi agricoli*

[Redazione]

Un incendio arriva sino a una casa colonica e distrugge diversi mezzi agricoli Ancora fiamme nell'Oristanese. Il rogo più grave si è sviluppato nel tardo pomeriggio di ieri alla periferia di Tramatza. Le fiamme hanno percorso inizialmente dei campi di stoppie poi, sospinte da forte vento, sono arrivate sino a un'azienda agricola lambendo l'abitazione e l'autorimessa e distruggendo riserve di foraggio. Danni ingenti anche a diversi mezzi agricoli. È stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, ma ben presto si è capito che l'estensione dell'incendio, le condizioni climatiche e l'urgenza di fare in fretta per tentare di limitare i danni alle cose e scongiurare pericoli per le persone erano elementi che imponevano un dispiegamento di forze più massiccio. I vigili del fuoco hanno infatti richiesto anche l'intervento di un elicottero del corpo forestale per effettuare alcuni lanci dall'alto. A terra hanno operato diverse squadre di pompieri del corpo forestale, dell'ente forestale e dei barracelli. Dopo alcune ore di lavoro gli uomini impiegati a Tramatza sono riusciti ad avere ragione delle fiamme e si è quindi potuto procedere con la conta dei danni e le operazioni di bonifica. Un altro incendio si è sviluppato, sempre ieri pomeriggio, nelle campagne di Ales. Sono andate a fuoco sterpaglie e macchia mediterranea. Altri interventi dei vigili del fuoco per incendi di minori proporzioni in diversi centri della provincia. -tit\_org-

**L'ANALISI**

**Come rifare il bosco sul Monte andato a fuoco = Come rifare il bosco sul monte andato a fuoco**

[Redazione]

1,'AMALISI Come rifare il bosco sul Monte andato a fuoco GIUSEPPE BARBERA Le foto di più di cento anni fa mostrano Monte Pellegrino spoglio di alberi. Era così da secoli e per i viaggiatori, che pure ne ammiravano l'elegante silhouette, le rocce sono completamente nude: non un albero, non vi cresce un cespuglio; appena coperte d'erba e di muschio sono le poche parti pianeggianti. Prossimo alla città, non poteva essere sfuggito al destino delle altre montagne palermitane denudate nei secoli dagli usi del legno. SEGUE A PAGINA Vili Fiamme su Monte Pellegrino COME RIFARE IL CO SUL MONTE ANDATO A FUOCO Í1Ü (Đî ì: ì à e - I -tit\_org- Come rifare il bosco sul Monte andato a fuoco - Come rifare il bosco sul monte andato a fuoco



## **Grido d'allarme dei sindaci Rischiamo il " default " = Comuni vicini al " default " senza i fondi promessi**

[Giuseppe Scibetta]

é ' é Impossibile assicurare servizi Grido d'allarme dei sindaci Rischiamo il "default" A PAGINA 23 OGGI AL "CENTRO ABBATE" si svolgerà l'assemblea dei sindaci della provine Comuni vicini al default senza i fondi promessi Costretti ad inseguire le emergenze quotidiane. L'ultima tegola è quella che riguarda i rifiuti Andando avanti in questo modo e senza l'aiuto della Regione Siciliana, i Comuni dell'isola rischiano la chiusura: impossibile in queste condizioni continuare ad amministrare le nostre realtà locali: è quanto ha detto ieri Giovanni Ruvolo che, in quanto sindaco del capoluogo, si è fatto promotore di una nuova assemblea che avrà luogo oggi pomeriggio (alle ore 16) al Centro "Michele Abbate", ed alla quale sono stati invitati i colleghi dei Comuni della provincia, i presidenti dei rispettivi Consigli comunali, i capigruppo, i deputati regionali e nazionali del Nisseno, i rappresentanti dell'Anci e l'assessore regionale alle Autonomie locali. L'intenzione è di assumere decisioni forti al fine di tutelare e garantire una normalità che oggi viene meno ed è messa in discussione. Tra queste decisioni ci potrebbero essere presto delle manifestazioni di protesta abbastanza clamorose, destinate a sollecitare il Governo regionale a garantire la normale gestione degli enti locali. Piuttosto che amministrare - ha detto ieri Ruvolo - siamo costretti a far fronte ad una continua "emergenza quotidiana", l'ultima della quale è quella dei rifiuti solidi urbani. La nostra città ieri era piena di immondizia per le strade e NUMERI UTILI Polizia 113, 0934-79111, Carabinieri 112,093497800, Polizia stradale 093479551, Guardia di finanza 117, 0934-591884; Prefettura 0934-79111, Corpo Forestale servizio antincendio 1515, Soccorso sanitario 118, Polizia municipale 0934-74600- 0934-565045; Vigili del fuoco 115, 0934554155; Protezione Civile 0934581755, Sportello Urp del Comune 0934-74395. questo perché gli autocompattori provenienti da Caltanissetta non hanno potuto scaricare nella discarica di Misterbianco. Anche questo è un fatto insostenibile perché i nostri cittadini pagano in misura considerevole un servizio che in questo modo non può essere assicurato. C'è un altro aspetto sgradevole ha aggiunto Ruvolo - ed è quello della nomina dei commissari ad acta in tutti i Comuni siciliani che non hanno approvato i bilanci: adesso chiediamo l'immediata revoca di queste nomine poiché quasi tutti abbiamo i bilanci (riguardanti il consuntivo dello scorso anno e quello preventivo del 2016) già pronti. Tra le richieste quello dello sblocco di 500milioni di euro che potrebbero rappresentare una boccata d'ossigeno per tanti enti locali. GIUSEPPE SCIBETTA Una recente manifestazione dei sindaci del Nisseno che sono sfilati in corteoPalazzo del Carmine alla Prefettura -tit\_org- Gridoallarme dei sindaci Rischiamo il default - Comuni vicini al default senza i fondi promessi

## **A fine mese i corsi di formazione**

[Redazione]

PROCIVIS La Pubblica Assistenza Procivis i quali hanno già compiuto la Protezione Civile di Gela rende noto maggiore età poiché trattasi di alla cittadinanza che il 27,28 e 29 personale da potere impegnare in luglio avrà luogo presso i locali di vi, attività assistenziali ed emergenza Ossidiana 23 il corso di formazione sanitaria. di 1 e Il livello rivolto ai volontari delle associazioni aderenti al Coresa (Coordinamento Regionale Sanità) in collaborazione con l'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana. Gli interessati devono inviare la propria adesione entro e non oltre il 20 Luglio all'indirizzo mail [p.a.procivis@tiscali.it](mailto:p.a.procivis@tiscali.it). Al corso possono prendere parte tutti coloro -tit\_org-

## - Brusco peggioramento da giovedì: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni - - - -

[Redazione]

Brusco peggioramento da giovedì: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 17 luglio. Di Filomena Fotia - 11 luglio 2016 - 15:52 [Prognose\_20160711-640x455]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: sull'Italia permane un'area di alta pressione che assicura prevalenti condizioni di tempo soleggiato, tuttavia infiltrazioni fresche atlantica determinando condizioni di instabilità sulle aree alpine. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: sull'Italia si prevede addensamenti sparsi sull'arco alpino in parziale estensione alle aree pedemontane, con associati rovesci temporaleschi; dalla serata miglioramento sulle aree di nord-est, mentre i fenomeni insisteranno sui rilievi alpini di Piemonte e Lombardia. Prevalenza di sole sulle restanti aree salvo addensamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi. Centro e Sardegna: cielo per lo più sereno. Durante le ore più calde della giornata addensamenti sparsi interesseranno l'area appenninica con isolati temporali, più probabili sui rilievi abruzzesi, laziali e delle basse Marche. Sud e Sicilia: cielo terso, salvo nubi a sviluppo verticale nelle ore centrali della giornata sulle aree appenniniche. Temperature: senza variazioni significative su tutta la penisola. Venti: deboli di direzione variabile, a regime di brezza lungo le coste. Mari: tutti poco mossi in attenuazione lungo le zone tirreniche, liguri e a largo dell'Adriatico. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: addensamenti nuvolosi compatti sulle aree alpine e prealpine con precipitazioni diffuse a prevalente carattere di rovescio o temporale, in sconfinamento sulle aree pianeggianti di Piemonte e Lombardia. Dal pomeriggio i fenomeni risulteranno localmente intensi su Lombardia centro settentrionale, Trentino-Alto Adige e Friuli Venezia Giulia mentre è attesa una attenuazione della nuvolosità e delle precipitazioni su ovest Piemonte. Sul restante settentrione bel tempo con velature estese, anche spesse nel pomeriggio, e con annuvolamenti più compatti sulla Liguria dove non si escludono deboli rovesci specie inserata. Centro e Sardegna: tempo stabile e soleggiato salvo temporanee formazioni nuvolose sul settore adriatico. Sud e Sicilia: condizioni di bel tempo con locali sviluppi cumuliformi nel corso del pomeriggio sulle aree appenniniche. Temperature: minime in lieve diminuzione su Piemonte, Liguria e Toscana, in aumento sulle regioni adriatiche e Sicilia, senza variazioni di rilievo sulle restanti zone; massime in calo valle Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, settore occidentale di Emilia Romagna e Trentino-Alto Adige; stazionarie altrove. Venti: deboli variabili al nord con tendenza a disporsi dai quadranti meridionali; deboli di maestrale con locali rinforzi sulla Sardegna; deboli di direzione variabile altrove, a regime di brezza lungo le coste. Mari: generalmente poco mossi, localmente mosso lo stretto di Sicilia. Dalla serata aumento del moto ondoso su mar Ligure e mar di Sardegna. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. MERCOLEDÌ 13 GIUGNO Nord: maltempo su gran parte delle regioni ad esclusione di valle Aosta, Piemonte occidentale e Romagna dove la nuvolosità sarà meno compatta anche se non mancheranno nel corso della giornata locali rovesci. I fenomeni, in prevalenza temporaleschi, risulteranno invece più intensi su Friuli Venezia Giulia ed in serata su Veneto settentrionale. Miglioramento atteso a fine giornata a partire da ovest. Centro e Sardegna: persistono condizioni di bel tempo ma con transito di nubi nel corso del pomeriggio che potranno dar luogo a qualche occasionale rovescio tra Marche ed Umbria. Sud e Sicilia: prevalenza di cielo sereno salvo temporanei sviluppi nuvolosi pomeridiani sulla dorsale appenninica. Temperature: minime in generale diminuzione al nord; stazionarie altrove; massime in calo al centro nord e sulla Campania, stazionarie sul resto del Paese. Venti: da deboli a moderati settentrionali su Piemonte; da deboli a moderati dai quadranti meridionali sul resto del nord; forti di maestrale sulla Sardegna; forti occidentali su Toscana e Lazio; moderati occidentali sul resto della penisola. Mari: molto mossi Ligure e mar di Sardegna con moto

ondoso in aumento fino ad agitato su mar di Sardegna e molto agitato su mar Ligure; inizialmente poco mossi gli altri mari ma tendenti a molto mossi o localmente agitati i restanti bacini occidentali. GIOVEDÌ 14: ancora cielo molto nuvoloso sul triveneto con fenomeni temporaleschi sparsi, localmente intensi sul Friuli Venezia Giulia. Molte nuvole anche tra Toscana ed Emilia Romagna con rovesci temporali sparsi ed a seguire anche sulle altre regioni adriatiche. Bel tempo altrove, salvo addensamenti compatti nel pomeriggio sui rilievi appenninici. VENERDÌ 15: molte nubi compatte sulle regioni centrali adriatiche con associati rovesci e temporali; durante il pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni. Sul resto del Paese passaggi nuvolosi poco compatti salvo temporanea intensificazione sui rilievi alpini di confine e sulla dorsale appenninica con possibili locali rovesci. SABATO 16 e DOMENICA 17: residua instabilità al mattino sulle centrali adriatiche e variabilità al sud contemporanei addensamenti nuvolosi con rovesci sparsi al pomeriggio. Prevalenza di bel tempo sul resto della penisola. La giornata di domenica evolverà in prevalenza all'insegna del bel tempo.

## - Previsioni Meteo, settimana "pazza": ultimi 3 giorni di caldo, da giovedì 14 cambia tutto - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo, settimana pazza: ultimi 3 giorni di caldo, da giovedì 14 cambia tutto

Previsioni Meteo, da giovedì 14 luglio brusco break estivo: violenta sfuriata atlantica sull'Italia, temperature in picchiata e forte maltempo con nevicate sui rilievi, temporali e mareggiate sulle coste

Di Peppe Caridi - 11 luglio 2016 - 11:09 [shelf-cloud-alert-storm-640x427]

Previsioni Meteo Ultimi tre giorni di caldo sull'Italia: oggi, domani mercoledì. Poi cambierà tutto, a partire da giovedì 14, anche se al Nord già da mercoledì arriverà il fronte freddo con un netto calo delle temperature, mercoledì sera anche in Sardegna e nelle Regioni del Centro inizierà il brusco calo termico provocato dalla violenta sfuriata atlantica che arriverà sull'Italia proprio a metà settimana. Il giorno della svolta sarà giovedì 14 quando le temperature crolleranno sensibilmente in tutto il Paese, con forti venti che soffieranno impetuosi dai quadranti settentrionali alimentando il calo termico e anche forte maltempo su gran parte delle Regioni, soprattutto in quelle Adriatiche.

Previsioni Meteo: che freddo nel weekend, arriverà persino la neve sui rilievi! notte tra 13 e 14 luglio I giorni più freddi saranno quelli del weekend: venerdì 15, sabato 16 e domenica 17 le temperature crolleranno su valori autunnali in tutta Italia. Le città più fredde saranno quelle Appenniniche del Centro: Perugia, Aquila e Siena, ad esempio, raggiungeranno temperature minime di +10° e nelle ore diurne non supereranno i +18/+19°C. notte tra 14 e 15 luglio Al Sud nel weekend avremo valori decisamente bassi, le temperature minime scenderanno fino a +17/+18° sulle coste di Calabria e Sicilia, localmente fino a +15° tra Molise, Puglia e Basilicata, mentre le massime faranno fatica a raggiungere i +25°C. Temperature tali da far persino nevicare sulle vette dei rilievi alpini e appenninici, dove le montagne si manterranno di bianco a quote di poco superiori ai 2.000 metri di altitudine, fenomeno rarissimo per metà luglio, nel cuore dell'estate.

notte tra 15 e 16 luglio Sarà un peggioramento drammatico per il comparto turistico, perché comprometterà uno dei weekend del cuore della stagione, individuato da molti vacanzieri per ferie e vacanze ovviamente all'aperto. Ma a causa delle avversità meteorologiche, le attività all'aria aperta saranno off-limits non solo per il maltempo, ma anche per il forte vento che agiterà i mari provocando burrasche e mareggiate lungo le coste esposte, mettendo a rischio la sicurezza di numerosi stabilimenti balneari.

notte tra 16 e 17 luglio Insomma, una rottura stagionale estremamente pericolosa, non solo per le vacanze e il turismo ma anche per l'incolumità della popolazione: molte attività, soprattutto in mare, saranno proibitive ma come spesso accade in queste situazioni, non mancheranno gli incoscienti che decideranno di avventurarsi lo stesso, nonostante le eloquenti previsioni meteo. Ovviamente raccomandiamo la massima prudenza e sconsigliamo ogni tipo di attività in condizioni che non siano di piena e assoluta sicurezza.

Previsioni Meteo: primi forti temporali al Nord già nel pomeriggio di oggi, lunedì 11 luglio pioggia oggi pomeriggio

Intanto al Nord già da oggi avremo i primi forti temporali pomeridiani, soprattutto nell'arco alpino, con fenomeni estremi nella zona di confine tra Italia, Francia, Svizzera e Austria. Nella mappa sulla destra, del modello Moloch del CNR, possiamo osservare la previsione delle precipitazioni proprio per oggi pomeriggio, con violenti nubifragi in Svizzera e fenomeni di maltempo intensi e diffusi anche su tutto l'arco alpino, compreso il versante italiano, soprattutto al Nord/Ovest e nelle zone di confine. Qualche debole temporale anche sull'Appennino centro/meridionale.

Previsioni Meteo per domani, martedì 12 luglio: forte maltempo all'estremo Nord pioggia domani mattina

E domani, martedì 12 luglio, mentre continuerà a fare molto caldo in tutta Italia (pianura Padana compresa), i temporali diventeranno ancor più intensi su Alpi e prealpi con nubifragi e bombe d'acqua in locale estensione ai settori dell'alta pianura a nord del Po. Inevitabilmente le temperature saranno più fresche, soprattutto al Nord/Ovest, anche se nel pomeriggio si raggiungeranno comunque picchi elevati, oltre i +35°C, nei settori più centro/orientali della pianura Padana tra Veneto ed Emilia Romagna. Sulla destra le carte con le previsioni delle precipitazioni elaborate dal modello Moloch del CNR per la mattinata e per il pomeriggio di domani.

pioggie domani pomeriggio Anche in questo caso

avremo fenomeni particolarmente estremi sull'arco alpino, stavolta soprattutto in Austria, mentre in Italia i temporali saranno più forti in Trentino Alto Adige e più estesi verso la pianura, soprattutto in Lombardia, dove un violento nubifragio potrebbe colpire Milano nel corso della serata, tra le 20:00 e le 22:00, l'ennesima bomba d'acqua meneghina di un'estate molto piovosa in Lombardia. Al Centro/Sud, invece, farà ancora molto caldo ma avrà ormai le ore contate. La svolta fresca e perturbata di giovedì è sempre più vicina. Per monitorare la situazione in tempo reale ecco le pagine relative al nowcasting: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

## **- Previsioni Meteo, ultime 48 ore di caldo: forte maltempo e crollo termico tra giovedì 14 e venerdì 15 luglio - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Previsioni Meteo, ultime 48 ore di caldo: forte maltempo e crollo termico tra giovedì 14 e venerdì 15 luglio

Previsioni Meteo, caldo agli sgoccioli: imminente brusca "rottura" estiva a causa di una perturbazione atlantica che tra giovedì e venerdì farà crollare le temperature provocando forte maltempo. Di Peppe Caridi - 11 luglio 2016 - 23:22 [Immagine-4-640x289]

Previsioni Meteo Metà luglio di freddo e maltempo! E sempre più vicina all'Italia la violenta sfuriata nord Atlantica che nei prossimi giorni farà crollare le temperature in tutto il Paese, provocando maltempo estremo a causare contrasti termici pazzeschi. La colonnina di mercurio nelle ore pomeridiane sta lambendo i +40 in molte località dell'Italia, e farà ancora molto caldo martedì 12 luglio e al Centro/Sud anche mercoledì 13, quando però al Nord e in Sardegna arriveranno i primi nuclei di aria fresca con forti temporali e venti intensi dai quadranti settentrionali, soprattutto sulla Sardegna di maestrale.

Mercoledì 13 Luglio La perturbazione proveniente dall'oceano Atlantico punterà dritta in Italia, e investirà in pieno il nostro Paese: rispetto ai precedenti aggiornamenti sarà un'ondata di maltempo più intensa rispetto alle precedenti previsioni meteo, e arriverà anche in anticipo (concludendosi prima): i giorni di cloud saranno giovedì 14 e venerdì 15 luglio.

Giovedì 14 Luglio Eloquenti le carte sinottiche del modello britannico ECMWF che pubblichiamo a corredo dell'articolo: illustrano in modo molto chiaro l'arrivo della perturbazione oceanica sull'Europa centrale e sull'Italia, proprio a metà luglio, nel cuore dell'estate. Le temperature crolleranno fino a dieci gradi centigradi sotto le medie del periodo, ed è confermata la neve sui rilievi alpini e appenninici oltre i 2.000 metri di altitudine.

Venerdì 15 Luglio I fenomeni di maltempo più estremo si verificheranno nell'aggiornata di venerdì 15 al Centro/Sud, con violenti temporali, nubifragi, grandinate e trombe d'aria, oltre a venti impetuosi e conseguenti mareggiate sulle coste esposte a nord e nord/ovest. Proprio venerdì, infatti, avremo l'affondo più meridionale dei nuclei di aria fredda a tutte le quote.

temperature notte tra venerdì e sabato Proprio in concomitanza con il picco del maltempo, tra venerdì sera e sabato mattina avremo il cloud del freddo nelle Regioni centrali e meridionali: isoterma di +10 ad 850hPa arriverà persino sulla Sicilia, e le temperature crolleranno fino a +17/+18 sulle coste dell'estremo Sud. Ma tra venerdì e sabato farà decisamente fresco anche nelle ore diurne, con temperature che faranno fatica a superare i +25 sempre su coste e pianure del Sud.

Sabato 16 Luglio Infatti nel weekend insisterà una fresca circolazione settentrionale per la coda della perturbazione che si allontanerà sui Balcani e continuerà ad interessare l'Italia, soprattutto nella giornata di sabato tra le Regioni Adriatiche e il Sud. Prepariamoci ad una vera e propria svolta stagionale: estate sta per prendersi una vera e propria pausa proprio nel cuore della stagione.

## **- L'Italia ha sete: in calo le precipitazioni al Nord e al Centro, nel 2015 nuovo record della temperatura media - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

L'Italia ha sete: in calo le precipitazioni al Nord e al Centro, nel 2015 nuovo record della temperatura media. Nuovi record di temperatura in Italia sono stati registrati soprattutto sulle regioni settentrionali e sulle stazioni in quota dell'arco alpino. Di Filomena Fotia - 11 luglio 2016 - 11:41 [caldo-termometro-640x405]. In Italia, nel 2015, si conferma il trend di aumento della temperatura accompagnato da numerosi eventi estremi di precipitazione. Dal punto di vista termico, il 2015 ha segnato il nuovo record della temperatura media annuale, sia pure appena al di sopra del precedentemente registrato nel 2014. Gli scarti rispetto ai valori normali sono stati particolarmente marcati nel mese di luglio e negli ultimi due mesi dell'anno, quando il clima mite ha accompagnato un lungo periodo di tempo stabile e secco su quasi tutto il territorio nazionale. Nuovi record di temperatura sono stati registrati soprattutto sulle regioni settentrionali e sulle stazioni in quota dell'arco alpino. Per quanto riguarda le precipitazioni, esse sono state mediamente inferiori alla norma quasi ovunque, con la notevole eccezione della Sicilia che è stata teatro di un numero significativo di eventi estremi, soprattutto nel mese di ottobre. Altri episodi di precipitazione molto intensa e spesso concentrata in poche ore hanno interessato, nel corso dell'anno, diverse regioni italiane, consolidando la percezione di una tendenza all'aumento della frequenza e dell'intensità di eventi estremi. Resta tuttavia difficile identificare in modo inequivocabile la presenza di trend nei dati delle serie locali di intensità pluviometriche su brevi intervalli di tempo. L'altra faccia delle anomalie di precipitazione è rappresentata dai periodi di disidratazione, che nel 2015 si sono manifestati in particolare negli ultimi mesi dell'anno, avviando un periodo caratterizzato da gravi condizioni di deficit idrico soprattutto sulle regioni settentrionali. Queste informazioni sono contenute nell'XI rapporto ISPRA Gli indicatori del clima in Italia: il report illustra l'andamento del clima nel corso del 2015 e aggiorna la stima delle variazioni climatiche negli ultimi decenni in Italia. Il rapporto si basa in gran parte su dati, statistiche, indici e indicatori climatici derivati dal Sistema nazionale per la raccolta, elaborazione e la diffusione di dati Climatologici di Interesse Ambientale (SCIA, [www.scia.isprambiente.it](http://www.scia.isprambiente.it)), realizzato dall'Istituto in collaborazione e con i dati degli organismi titolari delle principali reti osservative presenti sul territorio nazionale. Complessivamente, nel 2015 gli indicatori di temperatura e precipitazione sono stati derivati da circa 1100 stazioni distribuite sull'intero territorio nazionale. Lo studio della variabilità del clima presente e passato è di fondamentale importanza per valutare gli impatti e definire le strategie di adattamento ai cambiamenti climatici. Per questo motivo, anche questa edizione del rapporto riporta le stime delle tendenze climatiche nell'ultimo mezzo secolo, attraverso indicatori rappresentativi dell'andamento sia dei valori medi che degli estremi di temperatura e precipitazione.

**Temperatura calda** Dopo il 2014, anche il 2015 ha segnato nuovi record della temperatura media, sia a scala globale che in Italia. A livello globale (terraferma e oceani) il 2015 è stato l'anno più caldo dal 1880 ad oggi. Sulla terraferma, l'anomalia della temperatura media globale rispetto all trentennio climatologico di riferimento 1961-1990 è stata di +1.23°C ed è la più alta della serie a partire dal 1961; dal 1986 l'anomalia termica media globale sulla terraferma è stata sempre positiva. Tutti gli anni successivi al 2000 ed il 1998 sono i più caldi dell'intera serie storica. In Italia, il valore della temperatura media nel 2015 è stato il più elevato dell'intera serie dal 1961, appena superiore a quello del 2014. L'anomalia media annuale è stata di +1.58°C e va attribuita a tutte e quattro le stagioni, con un'anomalia più marcata in estate (+2.53°C). L'anomalia della temperatura media annuale del 2015 va attribuita leggermente di più alle temperature massime rispetto alle temperature minime. Dall'analisi della serie storica dell'ultimo mezzo secolo, all'inizio degli anni 80 prende avvio il periodo con il rateo di riscaldamento più elevato. L'estima aggiornata del rateo di variazione della temperatura media in Italia dal 1981 al 2015 è +0.33 0.06/10 anni, a cui corrisponde, nello stesso periodo, un aumento di 1.12 0.20°C; quello della temperatura minima è +0.30 0.05/10 anni, quello della temperatura massima di +0.37 0.08/10 anni. Distinguendo tra



macro-aree geografiche, anomalia della temperatura media annuale è stata in media di +2.07 al Nord, +1.70 al Centro e +1.28 al Sud e sulle Isole. Tutti i mesi del 2015 sono stati più caldi della norma, ad eccezione di settembre al Nord e febbraio al Sud e sulle Isole; al Centro le anomalie sono state positive in tutti i mesi del 2015. Ovunque il mese più caldo rispetto alla norma è stato luglio, con un'anomalia media di +4.31 al Nord, +4.27 al Centro e +2.88 al Sud e sulle Isole. Il mese meno caldo rispetto alla norma è stato settembre al Nord (-0.11 C), febbraio al Centro (+0.36 C) e al Sud e sulle Isole (-0.55 C). Anche gli indici degli estremi di temperatura caratterizzano il 2015 come uno degli anni più caldi dell'ultimo mezzo secolo. In particolare, il numero medio di notti tropicali, cioè con temperatura minima maggiore di 20 C, ha registrato nel 2015 il secondo valore più alto dell'intera serie dal 1961 (dopo il 2003), con un'anomalia di +26 notti rispetto al valore normale. L'indice rappresentativo delle onde di calore (warm spell duration index, WSDI) colloca il 2015 al 4° posto della serie a partire dal 1961, con un'anomalia di +28 giorni nell'anno rispetto alla norma 1961-1990. Tra gli altri indici, il 2015 ha fatto registrare il secondo valore più basso di notti fredde (dopo il record registrato nel 2014) e il secondo valore più alto di notti calde dell'intera serie. Il 2015 si contraddistingue come l'anno più caldo dell'ultimo mezzo secolo anche per aver segnato il record della temperatura media annuale della temperatura superficiale dei mari che bagnano la nostra penisola: con un'anomalia media di +1.28 C, il 2015 si colloca infatti al 1° posto dell'intera serie dal 1961, superando i precedenti record del 2014 e del 2012. Negli ultimi 20 anni l'anomalia media è stata sempre positiva. Precipitazioni e pioggia 987 Le precipitazioni cumulate annuali del 2015 in Italia sono state complessivamente inferiori alla media climatologica del 13% circa. Il valore medio di anomalia annuale presenta sensibili differenze tra diverse aree del territorio italiano. Al Nord e al Centro il 2015 è stato nettamente meno piovoso della norma (rispettivamente -21% e -17%), al Sud e sulle Isole pressoché nella norma. Il carattere mediamente secco dell'anno è confermato dal dato dell'umidità relativa media annuale nazionale, che colloca il 2015 al terzo posto nella classifica degli anni più secchi a partire dal 1961. Al Nord e al Centro le precipitazioni sono state inferiori alla norma soprattutto nei mesi luglio, novembre e dicembre. Nel mese di dicembre, in particolare, è stata registrata una quasi totale assenza di precipitazioni praticamente su tutto il territorio nazionale. Al Sud e sulle Isole il clima è stato più piovoso della norma da gennaio a marzo, a giugno e da agosto ad ottobre, con un record di anomalia positiva pari a +85% circa a febbraio. Nell'intervallo 1951-2015 i valori medi delle precipitazioni cumulate annuali risultano in leggera diminuzione ma non risultano tendenze statisticamente significative. Come già nel 2014, anche nel 2015 la precipitazione massima giornaliera è stata registrata dalla stazione di Linguaglossa (CT, 590 s.l.m.) della rete agrometeorologica regionale della Sicilia, in occasione dell'evento estremo del 1° ottobre: 365 mm. Segue la stazione di Fiorino (GE, 236 s.l.m.) della rete regionale della Liguria che ha registrato 302.8 mm il 16 giugno. I valori più elevati del numero di giorni asciutti, cioè con precipitazione inferiore o uguale a 1 mm, sono stati registrati a Libertinia (CT) (330 giorni), seguita da Ventimiglia e Capo Mele (Liguria) con 32

6 giorni. Il valore più basso è stato registrato dalla stazione di Passo Cereda (TN, 237 giorni) seguito da Alagna (VC, 242 giorni). L'indice di siccità (numero massimo di giorni asciutti consecutivi, CDD) presenta nel 2015 valori distribuiti tra un minimo di 6 giorni per la stazione di Passo di Giovi (6 giorni) e un massimo per la stazione di Lampedusa con 135 giorni. Gli indici rappresentativi della frequenza, dell'intensità e dei valori estremi di precipitazione, sono stati aggiornati utilizzando un numero di serie temporali sensibilmente più alto rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, le principali conclusioni che si possono trarre dall'analisi delle serie rimangono sostanzialmente invariate. L'andamento degli indici non mostra trend statisticamente significativi dal 1971 al 2015, con un'eccezione dell'indice R95p che rappresenta la somma nell'anno delle precipitazioni giornaliere superiori al 95° percentile della distribuzione normale delle precipitazioni giornaliere nei giorni piovosi. Al Sud e sulle Isole l'indice R95p risulta in aumento (+15.4 mm / 10 anni) e ha registrato nel 2015 il secondo valore più elevato dell'intera serie. Complessivamente, dall'analisi degli indici non emergono segnali netti di variazioni significative della frequenza e della intensità delle precipitazioni nel medio-lungo periodo. Si può tuttavia segnalare che l'indice SDII, che rappresenta l'intensità di pioggia giornaliera, al Centro e al Sud e sulle Isole ha registrato nel 2015 il valore più elevato dell'intera serie.

## - Previsioni Meteo: oggi e domani apice dell'afa, da mercoledì temperature in calo al nord - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo: oggi e domani apice dell'afa, da mercoledì temperature in calo al nord. Solo mercoledì al nord terminerà l'ondata del grande caldo e da giovedì anche al centro-sud, secondo le previsioni del Centro Epson Meteo Di Filomena Fotia -11 luglio 2016 - 12:45 [caldo 1-640x533]. La settimana inizia all'insegna del caldo intenso con temperature massime che saranno in generale comprese fra 30 e 36 gradi, ma con picchi anche di 37-38 gradi. Gli elevati tassi di umidità spiega il Centro Epson Meteo renderanno le temperature percepite anche di qualche grado più alte: è probabile, dunque, che in alcune località l'indice di calore (temperatura percepita dall'organismo) raggiunga, e pure oltrepassi, i 40 gradi. Questa fase bollente, che avrà il suo apice tra oggi (venerdì) e domani (sabato), verrà bruscamente interrotta a causa dell'irruzione di una perturbazione atlantica (la numero 3 del mese) che comincerà a far sentire i suoi effetti in parte del nord nella giornata di domani (sabato), dando luogo mercoledì ancora a instabilità soprattutto al nord-est. A causa dell'enorme quantità di energia in gioco (sul nostro territorio, e in particolare in Val Padana, si sta accumulando molto calore), i temporali innescati da questa perturbazione saranno anche di forte intensità e potranno essere accompagnati da grandinate e notevoli raffiche di vento. Nella seconda parte della settimana, pur non causando fenomeni di rilievo, i venti più freschi che accompagnano la perturbazione si propagheranno anche al centro-sud, con conseguente generale e sensibile ridimensionamento del caldo. Il calo termico, rispetto ai primi giorni della settimana, potrà anche essere nell'ordine dei 10-12 gradi. Oggi si segnala la prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso in tutto il Paese. Dal pomeriggio sarà possibile lo sviluppo di isolati temporali lungo le zone alpine e prealpine e sull'Appennino centrale con la possibilità di sconfinamenti anche sulla pianura piemontese e in serata sull'ovest Lombardia. Alla sera rovesci e temporali tenderanno a insistere sulle Alpi Centrali e occidentali ma con probabili sconfinamenti sulle vicine pianure di Piemonte e Lombardia. Temperature e tassi di umidità in ulteriore lieve crescita: massime fra per lo più comprese fra 30 e 36 gradi, con picchi di 37-38 gradi. Venti a regime di brezza. Sabato al mattino nuvole con rovesci anche temporaleschi sulle zone alpine prealpine con la possibilità di breviscose di pioggia anche sulle pianure dell'alto Piemonte e dell'alta Lombardia. Prevalenza di tempo bello nel resto del Paese. Nel pomeriggio molte nubi e temporali diffusi sulle Alpi, sulla pianura piemontese, sull'alta pianura lombarda e sulle zone pedemontane del Triveneto. In serata i temporali, anche di forte intensità, insisteranno soprattutto su alto Piemonte, Lombardia e nord-est (tranne le coste dell'alto Adriatico). Prima attenuazione del caldo al nord, tranne in Emilia Romagna: ulteriore aumento delle temperature massime al centro-sud e in Sicilia. Durante le notti si registrano valori minimi di molti gradi superiori ai 20 gradi soprattutto nei centri urbani, con crescenti disagio per il fisico. La minima di oggi per esempio a Linate (Milano) era di ben 26 gradi: un valore molto vicino a quella che in questo periodo dovrebbe essere la temperatura massima, ossia 29 gradi. Sempre a Milano, la temperatura che si registrava a mezzanotte di oggi era di 29-30 gradi, con una percepita di ben 32-33 gradi. Alle 6.00 di questa mattina, nel capoluogo lombardo erano ancora 26 gradi; soltanto due gradi in meno a Genova e Roma, 25 gradi a Palermo. I livelli di radiazione UV solare in questi giorni risultano molto elevati, indice 8-9, con alto rischio di danneggiare la pelle e gli occhi, se sottoposti a una prolungata esposizione al sole. Se possibile, evitare di esporsi alla radiazione solare nelle ore centrali del giorno. Quella di mercoledì sarà una giornata estremamente calda al sud e sulla Sicilia mentre le temperature cominceranno a calare al centro-nord e sulla Sardegna. Al nord-est, in gran parte della Lombardia e sul Piemonte orientale sarà ancora possibile qualche rovescio. Possibili temporali isolati anche in Italia Centrale, in particolare sull'Umbria. Da giovedì il sensibile calo delle temperature si estenderà a tutto il Paese grazie a intense correnti fresche settentrionali: i valori potranno diminuire anche nell'ordine di 10-12 gradi rispetto ai primi giorni della settimana. Il calo delle temperature sarà ancora accompagnato da qualche rovescio sull'Italia nord-orientale e sulle

regioni del versante adriatico. Nel corso del fine settimana, in particolare da domenica, tempo di nuovo stabile con temperature in aumento.

## Incendi, domenica di fuoco in tutto il Sud Sardegna

[Redazione]

Il rogo più esteso quello divampato nelle campagne di Serramanna, dove sono bruciate diverse tonnellate di biomassa accatastate in una centrale di raccolta. Tags incendi 11 luglio 2016 [image] SERRAMANNA È stata una domenica di fuoco nel Campidano e nell'hinterland di Cagliari. L'incendio più esteso e di maggiore forza quello divampato nel pomeriggio nelle campagne di Serramanna, località Pimpisa, dove sono bruciate diverse tonnellate di biomassa accatastate in una centrale di raccolta. leggi anche: canadair Incendi a Teulada, Assemini ed Elmas: canadair in azione Particolarmente colpita la zona attorno a Santadi, grande lavoro delle squadre a terra dei vigili del fuoco

## Brucia il Sulcis: il rogo domato con i mezzi aerei

[Redazione]

Le fiamme tra Santadi e Teulada minacciano le case. Interventi tre elicotteri e un Canadair, in fumo 40 ettari di Gianfranco Nurra. Tagli incendi protezione civile canadair 11 luglio 2016. SANTADI. Almeno una quarantina di ettari in fumo. Danni ancora da quantificare con precisione quelli provocati dal rogo che ha incenerito macchia mediterranea, arbusti ma anche alberi alto fusto, tra Santadi e Teulada, lungo la strada provinciale 70, la via di comunicazione interna che taglia il basso Sulcis. Fortunatamente le fiamme non hanno raggiunto la zona boschiva poco più in alto, perché altrimenti sarebbe stato un disastro di immense proporzioni. Non è stato il primo incendio estivo, visto che finora il territorio è stato percorso dal fuoco in più punti, con una recrudescenza del fenomeno che non si vedeva da alcuni anni, ma è stato finora quello di maggiore pericolosità e che ha provocato i danni più consistenti. Proprio nelle ultime ore la protezione civile aveva dichiarato per quell'area lo stato di allerta con codice arancione di alto rischio di roghi nel fine settimana. Le fiamme, partite lungo la strada, si sono estese rapidamente su un fronte esteso distruggendo tutto ciò che incontravano lungo il loro cammino, prima di essere arginate grazie all'ingente spiegamento di mezzi e uomini sia a terra sia dal cielo. Allarme è scattato intorno alle 13.30, quando è stata avvistata la prima colonna di fumo sulle colline di Santadi. Immediato intervento delle squadre antincendio della Protezione civile di Santadi dell'Ente foreste, del Corpo forestale e dei vigili del fuoco del distaccamento di Carbonia, che hanno rivolto attenzione soprattutto all'area della frazione di Is Cattas, dove le fiamme si stavano dirigendo, e le cui abitazioni rischiavano di essere circondate dal fuoco. La situazione però, anche a causa del vento e della temperatura altissima, sembrava ingestibile. È stato richiesto intervento dei mezzi aerei. Un Canadair partito da Olbia e tre elicotteri hanno riversato migliaia di litri di liquido

## Attentato contro uno studio legale

[Redazione]

Alle 2.30 del mattino di ieri un incendiario ha dato fuoco ai locali dell'avvocato Filippo Cogotti: in cenere fascicoli e pc di Enrico Carta. Tags incendi attentati avvocato 11 luglio 2016 [image] ORISTANO. Sapeva dove andare e cosa bruciare. Chi ha dato fuoco a una parte dello studio dell'avvocato Filippo Cogotti era già stato nei locali al numero 26 di via Vandalino Casu, dove il giovane legale svolge la sua attività. L'incendiario ha fatto la sua ultima visita allo studio nelle prime ore di domenica mattina, verso le due e mezza. Con sé aveva una bottiglia di liquido infiammabile, di quelle utilizzate per accendere un barbecue, e qualcosa che lo aiutasse a forzare lo sportellone della finestra il cui vetro è stato poi mandato in frantumi. L'attentatore non ha scelto una finestra a caso. Sapeva che stava sfondando proprio quella della stanza dell'avvocato Filippo Cogotti, che nel suo studio ospita anche la collega Daniela Corona e un praticante. Infatti una volta dentro non ha appiccato il fuoco in modo da danneggiare tutti i locali. Ha fatto qualcosa che lascia pensare che volesse far sparire per sempre dei documenti: ha infatti aperto i cassetti e preso tutti i fascicoli delle cause in corso. A quel punto li ha ammassati, aggiungendo alla catasta anche due computer prima di bagnare il tutto col liquido infiammabile. A quel punto, dopo aver verificato di avere la strada libera, ha dato fuoco a una mole enorme di documenti. Quando un botto, probabilmente causato dall'esplosione del gas del condizionatore, ha richiamato l'attenzione di qualche vicino, l'incendiario che sicuramente voleva far diventare cenere qualche atto compromettente (pagamenti?) che lo riguardava era già lontano. I vigili del fuoco che stavano concludendo un altro intervento a Sili sono intervenuti giusto in tempo per evitare che l'incendio si propagasse all'intero stabile cosa che poteva essere pericolosissima, perché accanto allo studio di Filippo Cogotti c'è una rivendita di bombole. Se le fiamme fossero arrivate sin lì, poteva accadere qualcosa di facilmente immaginabile e, certamente, di non voluto dall'attentatore. Che unico obiettivo fossero i fascicoli coi loro atti è chiaro dice l'avvocato. Dentro lo studio erano pezzi di argenteria e una bicicletta d'corsa. Se fosse stata una vendetta, chi ha appiccato le fiamme non si sarebbe fermato alla catasta di fascicoli e ai computer, ma avrebbe distrutto lo studio per intero. Invece no, si è fermato a ciò che lo interessava creando comunque un danno di circa ventimila euro ai locali e qualcosa di molto più consistente e difficilmente quantificabile per attività legale che comunque era assicurata. Intanto la Polizia di Stato a cui sono affidate le indagini sta muovendo i primi passi. Nella zona ci sono varie telecamere, anche se queste non guardano esattamente verso lo studio legale. Nelle vie limitrofe tante attività hanno il sistema di video sorveglianza e potrebbero aver ripreso i passi di chi si recava ad appiccare l'incendio oppure scappava da via Vandalino Casu dopo aver portato a termine il suo compito. Ora si cercherà di capire se manchi qualche fascicolo e si cercherà di avere importanti informazioni proprio dall'avvocato Cogotti, al quale è arrivata la solidarietà della presidentessa dell'Ordine provinciale forense, avvocatessa Donatella Pau, anche a nome dei suoi colleghi: Manifesto la più profonda solidarietà e la più ferma condanna nei confronti degli autori dell'attentato. Le modalità del gravissimo atto

## **Paura in autostrada una Bmw a fuoco nella Palermo Mazara del Vallo (FOTO)**

*[Redazione]*

Paura questa sera in autostrada sulla Palermo Mazara del Vallo in direzione dell'aeroporto. Il traffico è bloccato per incendio di una Bmw all'altezza della galleria di Sferracavallo. Stanno intervenendo i vigili del fuoco. Si sono formate lunghissime code. Stanno intervenendo anche gli uomini dell'Anas e gli agenti della Polizia Strada. Non si conoscono le condizioni del conducente.

## Aci Castello, movida violenta: - un fermo per tentato omicidio (FOTO)

[Redazione]

Ha investito volontariamente i due ragazzi che stavano attraversando le strisce pedonali fuori dal locale Mama Sea di Aci Castello. Francesco Guardo, 24 anni, di Mascalucia, titolare di un autonoleggio, è stato fermato dai carabinieri per tentato omicidio. Lo scorso 7 luglio, al termine di una serata trascorsa nel locale, probabilmente a causa di una precedente lite, Guardo ha travolto alla guida di una Peugeot 1007 nera, le due vittime. **LEGGI LA CRONACA DELLA NOTTE DI VIOLENZA** Dalle testimonianze di alcuni giovani e dai filmati acquisiti lungo il percorso dell'auto, gli investigatori sono riusciti a delineare, nel giro di 48 ore, i contorni di una vicenda che ha avuto conseguenze molto gravi per i due malcapitati, specie per uno di loro che, attualmente è in prognosi riservata all'Ospedale Cannizzaro di Catania, è stato violentemente trascinato per circa 500 metri sotto la macchina fino a quando, si è disincagliato dal paraurti anteriore, rimanendo privo di sensi sul selciato. Guardo, rinchiuso a piazza Lanza, dovrà rispondere di tentato omicidio, simulazione di reato e incendio doloso.



## Auto in fiamme per strada Poliziotti salvano il conducente

[Redazione]

auto in fiamme, polizia, siracusa, Cronaca, SiracusaSIRACUSA - Un incendio su un'autovettura che avrebbe potuto avere graviconseguenze. Gli agenti della squadra mobile di Siracusa, sulla strada statale114, all'altezza del ponte Mostringiano, hanno notato delle fiamme che, dallaparte inferiore di un autocarro Peugeot Ranch, si propagavano all'interoautoveicolo. Il conducente non si era accorto delle fiamme. I poliziotti hannofatto accostare il mezzo nella corsia di emergenza ed improvvisamentel'incendio è divampato violentemente avvolgendo il veicolo di denso fumo nero.Gli agenti con gli estintori hanno spento le fiamme e messo in salvo ilconducente che ha riferito che il veicolo era alimentato a metano e poco primaaveva effettuato rifornimento.(ANSA).

## Eni Versalis: ripresa produzione polietilene a Ragusa

[Redazione]

Finita la cassa integrazione, tornano a lavoro i 126 dipendenti11 luglio 2016 Dopo quasi sette mesi di blocco, è ripresa la produzione di polietilene all'Eni Versalis di Ragusa. Gli impianti erano stati fermati il 6 gennaio scorso a causa di un incendio all'interno di una cabina elettrica di media tensione che aveva interessato anche le apparecchiature di trasformazione di alta e media tensione di alimentazione all'intero sito, determinando il black-out. L'azienda ha investito oltre 10 milioni di euro per ripristinare il guasto. Finita il 26 giugno scorso anche la cassa integrazione a rotazione che aveva interessato i 126 dipendenti, ora sono tutti al lavoro. Tags Argomenti: eni versalis ragusa impianto riaperto polietilene Protagonisti:

## Auto avvolta dalle fiamme sulla statale, polizia salva il conducente

[Redazione]

L'uomo non si era accorto di nulla e dopo averlo fatto accostare, l'incendio divampato anche all'interno del veicolo. Il provvidenziale intervento degli agenti ha evitato il peggior di Palermomania.it | Inserito il: 11/07/2016 - 13:02 | Letto 118 volte[news\_img1\_]Poteva avere conseguenze peggiori incendio divampato a bordo di un autoveicolo sulla Statale 114 di Siracusa. Per fortuna, il provvidenziale intervento degli agenti della Squadra mobile ha evitato il peggio. I poliziotti hanno notato delle fiamme che, dalla parte inferiore di un autocarro Peugeot Ranch, si propagavano all'intero autoveicolo. Il conducente non si era accorto delle fiamme e i poliziotti hanno fatto accostare il mezzo nella corsia di emergenza e improvvisamente l'incendio è divampato violentemente avvolgendo il veicolo di denso fumo nero. Gli agenti con gli estintori hanno spento le fiamme e messo in salvo il conducente che ha riferito che il veicolo era alimentato a metano e poco prima aveva effettuato rifornimento, rischiando dunque di esplodere da un momento all'altro.

## Pericolo incendio: Sardegna in allerta

[Redazione]

[468x234\_incendio-errrr]CAGLIARI - Codice giallo in due terzi della Sardegna, con picchi di Codice arancione nella parte centro occidentale dell'Isola, lontano dalle coste. La Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Autonoma della Sardegna ha emanato il bollettino di previsione di pericolo incendio per domani, martedì 12 luglio. Nel documento firmato dal direttore generale Mario Graziano Nudda, che suddivide la Sardegna in 28 zone, si indica Pericolosità media in 17 di queste, cioè, l'incendio, ad innesco avvenuto, può essere contrastato con il solo dispiegamento delle forze ordinariamente schierate a terra ed eventualmente integrato dall'impiego di mezzi aerei leggeri della Regione. Ma i problemi maggiori si potrebbero registrare nelle rimanenti nove zone, dove c'è un'attenzione rinforzata per una previsione di alto pericolo. In quest'ultimo caso, l'incendio, ad innesco avvenuto, si può propagare rapidamente e può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, anche rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale. Le attività di carattere preventivo da mettere in atto in ciascuna fase operativa sono disciplinate nel Prai 2014-2016, aggiornamento 2016, approvato con Dgr 33/22 del 10 giugno 2016.

## Collesano, il memorial Giacinto Gargano nel segno dei Florio

[Redazione]

Rosario Lo Cicero Madè 11 luglio 2016 09:08 Collesano 10 luglio 2016 - Serata veramente emozionante, quella di sabato 9 luglio, emozionante per Michele Gargano, Conservatore del "Museo Targa Florio" e per il Sindaco Angelo Di Cesario. La manifestazione, alla quale è stato dato titolo "La Belle Epoque dei Florio - Memorial Giacinto Gargano", ha regalato un momento di cultura e commozione indimenticabile che i tanti presenti hanno mostrato di aver particolarmente apprezzato. Michele, che come abbiamo già scritto, è oggi il Conservatore dello stesso Museo fondato, con sacrificio e con grande amore per la "Targa Florio" e per lo sport automobilistico in genere, da suo padre Giacinto, ha sovrinteso all'evento che ha avuto inizio con una sfilata di splendide autostoriche, tra le quali ha spiccato, senza togliere nulla alle altre, l'Alfa Romeo 33tt3 che Nani Galli ed l'austriaco Helmut Marko, seppero condurre, alla Targa Florio del 1972 e che, dopo una temeraria rimonta sulla Ferrari 312 P/B di Arturo Merzario e Sandro Munari, poi risultata prima al traguardo, seppe piazzarsi al secondo posto assoluto di quella memorabile gara, facente parte dell'allora ambito "Campionato Mondiale Marche". L'onore di far sfilare, a motore rombante, la gloriosa Alfa Romeo, a Nuccio Salemi, Conservatore del Museo "Targa Florio" di Termini Imerese. Apprezzatissime, sia la mostra statica degli splendidi modelli portati a Collesano da "Effemodels" di Palermo, sia l'esposizione delle tele del maestro Serafino Barbera, tutte ispirate, come da copione, alla "Targa Florio". In Piazza Mazzini, per la conduzione dell'elegante Flaminia Micales dei Kopke, oltretutto già "navigatrice" di un certo rilievo, la serata è entrata nel vivo con il racconto riguardante l'opera svolta da Giacinto Gargano, dall'idea della Collesano - Piano Zucchi, prestigiosa cronoscalata, da lui ideata, sino alla fondazione del Museo "Targa Florio" che vide la luce, come lo stesso Michele ha narrato, il 27 giugno 2004. Il Conservatore ha voluto inoltre ringraziare il pilota cerdese Totò Riolo, presente a Collesano, con il collega e Campione del Mondo 2013 del "Ferrari Challenge, il palermitano Giosuè Rizzuto e con loro anche il preparatore e pilota Domenico Guagliardo che a Collesano ha portato la sua splendida Porsche 997. L'attenzione si è poi soffermata sulla presenza di donna Costanza Afan De Rivera, ultima discendente dei Florio ed infine sulla prestazione meritoria della Associazione Sportiva Dilettantistica "Motostaffette Sicilia Pellegrini", i quali hanno dato un apporto encomiabile alla buona riuscita della manifestazione, curando gli aspetti logistici della sicurezza per il pubblico. Applausi scroscianti per le danze, in abiti dell'800, dei Costumanti della "Nobil Art eventi Made in Italy" di Linda Caruso, presente ed emozionata come se fosse la sua prima. Ringraziamenti anche per la Protezione Civile che ha dato un sostanziale apporto alla buona riuscita della manifestazione, così come per le Forze dell'Ordine. Ringraziamenti anche per i componenti il Consiglio di Amministrazione dello stesso "Museo Targa Florio", dal Presidente Onorario Nino Vaccarella ad Angelo Pizzuto Presidente, oltretutto dell'ACI Palermo; da Alessia Dispensa, consigliere comunale a Fabio Lo Sicco, che riveste inoltre la carica di Presidente del Distretto Turistico Targa Florio; sino a giungere a Daniela Zisa, Presidentessa della Fondazione "Targa Florio". Rosario Lo Cicero Madè tessera OdG 153416 La magica serata, si è conclusa con l'appuntamento fissato per l'edizione 2017. Rosario Lo Cicero Madè Potrebbe interessarti: <http://www.palermotoday.it/sport/collesano-il-memoria-giacinto-gargano-nel-segno-dei-florio.html> Seguici su Facebook: <http://www.facebook.com/pages/PalermoToday/115632155195201>